

uano lasciatas furono edificate intorno à uentidue terre, parte in quel lido, che chiude le piu interiori paludi, parte in certi luoghi rileuatetti, iquali sopra le paludi nelle paludi si scorgeuano. Et essendo che in que primi principij quelle terre ne per se poteuano essere à bastanza forti, ne à ueruna di loro tanta copia era di nauigi, che ciascuna per se potesse risistere à i ladroni, et corsari; pensarono cosa ottima hauere da essere, se di tutti in commune consultassero, sendo la fortuna di tutti una medesima; & chi per comune consiglio hauessero riguardo si alla grassa del furmento, del uino, & dell' altre uittouaglie, come anchora alla sicurtà delle proprie case, accioche alcuna ingiuria, ò danno non riceuessero da i corsari; nelle mani de iquali, non essendo anchora à bastanza le terre fatte forti, eglino erano quasi in preda. Per laqual cosa sendo che prima ciascheduna terra un Prefetto, & Presidente de i suoi cittadini si hauea eletto, il quale chiamauano Tribuno, fu ordinato tra tutti, che in certi determinati giorni questi Tribuni si ragunassero insieme, et dello stato comune deliberassero. Poco dopò per esperienza trouadossi che nõ essendo partitamēte à niuno de gli altri imposta questa cura, et perciò si patiuano molti incomodi, pensarono che à tutti cosa comodissima, et utilissima hauesse ad essere, se ad alcuno determinatamēte piu che à tutti gli altri fusse dato il pensiero di procurare il ben commune; il quale da tutti gli altri come da Principe fusse riconosciuto. Et cosi fu determinato per consenso di tutte le terre, che un Doge, ouer (come uogliamo dire) Principe si eleggesse. In questo principio fu costituita la sede nella terra chiamata Heraclea, era questa situata nelle piu interiori parti delle paludi, in una certa Isola presso la bocca del fiume Piaue, la quale à nostri tempi per l'inondar del fiume è congiunta con terra ferma.